

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA - LEO - SCOLTENNA - PANARO

MODENA

RELAZIONE

AL BILANCIO DI PREVISIONE

DELL'ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

* * * * *

Signori Consiglieri,

Il Comitato Amministrativo sottopone, unanimemente, alla vostra attenzione ed approvazione la proposta di bilancio preventivo 2009 consapevole del quadro estremamente incerto e preoccupante nel quale si è chiamati ad operare. Infatti le conseguenze che la pesante crisi finanziaria e non determina sull'economia reale del nostro paese sta evidenziandosi macroscopicamente su tutti gli indicatori economici. Calo costante dei consumi aumento dei costi ne sono ampia evidenza. In tale contesto e segnatamente più vicino a noi da tempo grava l'incertezza determinata dai percorsi legislativi in materia di riordino dei Consorzi di Bonifica .

Le prospettive dell'economia europea ed in questa quella italiana sono caratterizzate con la continua rivisitazione degli indici di crescita in diminuzione fino a giungere allo zero ed oggi al segno negativo.

L'inflazione reale percepita da ampie fasce sociali rasenta il doppio di quella programmata e l'esplosione dei costi, determinata dalla crisi energetica, dagli approvvigionamenti alimentari e dalle enormi speculazioni che hanno parassitizzato i mercati in modo virulento hanno segnato pesantemente la tenuta di molte imprese in quasi tutti i settori ed aumenta il disagio di molte famiglie..

Per le imprese agricole poi, che da tempo operano in condizioni di sopravvivenza per la scarsa copertura dei costi di produzione reali, la situazione è ancor più complessa.

I redditi agricoli, secondo autorevoli studi, hanno segnato una riduzione di almeno il 20% negli ultimi quattro anni. Gli indicatori dei livelli dei consumi sono rivolti al negativo. Non da meno ampie fasce sociali si sono avvicinate alla soglia di povertà.

La legge finanziaria, in via di approvazione in sede nazionale, non prevede il rifinanziamento del PIN rinviando al 2010 alcuni interventi e sono incerte tutt'ora le possibilità di riutilizzo dei ribassi d'asta ottenuti nella realizzazione di importanti interventi nel nostro comprensorio consortile che, se sbloccati, potrebbero dare maggiori possibilità funzionali e di

efficienza. Le organizzazioni professionali sono attive per ottenere migliori disponibilità ma agiscono in modo separato,. L'iter parlamentare della finanziaria è ormai al termine e nei prossimi giorni potremo valutare i risultati nell'auspicio vengano accolte le richieste presentate.

Le scelte che hanno ispirato la redazione della proposta di bilancio preventivo 2009 si richiamano al documento programmatico di inizio legislatura consortile, scelte oggi ulteriormente motivate dall'accentuata attenzione dei contribuenti (anche) sui costi del sistema bonifica ed impostate quindi su principi di rigore, sobrietà, sostenibilità ed efficienza.

Il Comitato, la Dirigenza, hanno colto questa necessità ed hanno operato con il massimo sforzo per contenere i costi senza penalizzare l'efficienza, dai più riconosciuta, del sistema Burana, ai quali giunge il mio ringraziamento.

Le valutazioni ed il quadro delle esigenze finanziarie.

Per l'anno 2009 si sono valutate le ricadute del rinnovo contrattuale dei dipendenti della bonifica stimato attorno ad un 5% sugli elementi base contrattuali, che si tradurranno in un aumento di costi per tale voce di bilancio, ivi compreso l'accordo aziendale attorno al 1%..

I costi dell'energia, nell'altalena del prezzo del petrolio, sono stati stimati con un aumento del 5% per tener conto di un costo sempre crescente dei consumi.

Condividendo le indicazioni del Collegio dei Revisori, anche per l'anno 2009, si provvederà agli accantonamenti prudenziali per far fronte agli eventuali oneri derivanti dall'applicazione dell'ICI sui fabbricati demaniali in uso al Consorzio sui quali pendono le istanze di ricorso presentate alla Commissione Tributaria Regionale.

I costi del funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono confermati nella misura del corrente anno. Le prospettive e i tempi del riordino dei consorzi potrebbero avere conseguenze sugli organi e relativi oneri in considerazione delle modalità che verranno adottate.

Le spese legali hanno subito un aumento rispetto alle gestioni precedenti per far fronte alle vertenze Mab Unico ed al riattivarsi di questo movimento in aree della media e bassa pianura modenese. Interviene in questo campo anche Federconsumatori con l'avvio di un procedimento.

Rimane aperta, con le previsioni di spesa suaccennate, la richiesta di applicazione dell' ICI, da parte di alcuni comuni dell'Area Nord, ai fabbricati demaniali in uso al Consorzio. Al medesimo pensiero si ascrivono alcuni orientamenti espressi dall'Anci Regionale in merito dando interpretazione generale a recenti sentenze concernenti la volontà di applicare l'ICI anche ai fabbricati rurali. Le Organizzazioni sono insorte ed hanno opportunamente contrastato tali

argomentazioni ottenendo l'impegno del Governo a riaffermare l'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili rurali. .

Qualora le sentenze della Commissione Tributaria Regionale sugli immobili consortili si confermassero avverse al Consorzio, gli oneri che eventualmente ne dovessero conseguire sarebbero ammortizzati dagli accantonamenti. Voglio ricordare a proposito di questi accanimenti di ricorsi da MAB ed ICI l'enorme impegno della struttura amministrativa e tecnica per l'elaborazione puntuale dell'istruttoria di ciascuna pratica promossa dal ricorrente che distolgono l'apparato dalla propria naturale mission..

Ai nostri Uffici va il mio ringraziamento per questo massiccio impegno. Oggi, purtroppo dopo una sequenza di sentenze della Commissione Tributaria Provinciale tutte favorevoli al Consorzio, ne dobbiamo registrare due sfavorevoli emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale Sez. 4^a e sulle quali disporremo immediatamente i ricorsi in sede di Commissione Tributaria Regionale.

Contro le iniziative di Mab Unico l'amministrazione consortile si è attivata, oltre che sul piano legale quale atto dovuto, anche con iniziative di informazione e comunicazione sul territorio congiuntamente e disgiuntamente alle Organizzazioni Professionali Agricole. Delle sentenze finora emanate dalla Commissione Tributaria di Modena è stata data puntuale informazione alle Organizzazioni Professionali provinciali e dei territori interessati affinché facciano opera di informazione puntuale e corretta..

Le previsioni di spesa in materia di programmi di manutenzione sono state adeguate alle reali possibilità di intervento operativo mentre sono state maggiorate quelle relative alla manutenzione degli impianti per garantire gli standard di sicurezza idraulica e funzionali.

Gli investimenti delle disponibilità di cassa sono adeguatamente improntati a criteri di sicurezza d'investimento e prudenza in materia di rendimento condivisi dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Le spese di non primaria necessità (rappresentanza, settimana bonifica, strenne, comunicazione) sono state improntate ad ulteriore sobrietà riducendone conseguentemente i relativi capitoli di spesa.

Il fondo rischi è stato determinato con criteri di prudenza anche in ordine all'ipotesi o possibilità di risultare soccombenti in alcune vertenze di antica genesi o eventi simili.

L'utilizzo anche per l'anno 2009, come è rituale, dell'avanzo di amministrazione 2007, rimane nell'alveo della gestione degli anni scorsi con lievi fluttuazioni.

Per l'anno 2009, coerentemente con gli orientamenti assunti in sede programmatica e posti in essere da questa amministrazione, rimarcandone ancora purtroppo l'insufficienza rispetto alle

necessità, si provvede ad un adeguamento delle disponibilità proprie del Consorzio per l'area montana pari a circa € 260,000,00 di cui 30.000,00 euro convenzionali con l'Amministrazione Provinciale di Modena. Inoltre al capitolo "manutenzione opere pubbliche in montagna" figura la disponibilità di €128.000,00 derivante dallo scarso apporto economico messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna.

Mi preme sottolineare, come nell'area montana, come per la pianura, si sia realizzato un miglioramento sensibile delle relazioni e dei rapporti con le Amministrazioni locali che hanno consentito l'elaborazione di progetti congiunti e richieste di finanziamento ai competenti organi provinciali e regionali.

Nel corso del corrente anno si è continuato il lavoro di aggiornamento ed elaborazione del piano di classifica che ha affrontato argomenti delicati dal risparmio idrico all'invarianza idraulica, all'esonero contributivo dei fabbricati rurali, all'aggiornamento dei valori patrimoniali, alla solidarietà mutualistica pianura montagna; sulla base delle indicazioni del Comitato e da una approfondita concertazione intervenuta tra il consulente Dr. Turrini e gli uffici consorziali.

Questo importante lavoro svolto fino ad oggi è di fatto sospeso per il sopravvenire del processo di riordino/accorpamento dei consorzi di bonifica e delle relative conseguenze, evenienze per le quali non si ritiene attivabile la procedura di approvazione regionale.

Ritengo comunque necessario ed importante avviare nel corso del nuovo anno il censimento dei fabbricati rurali al fine di aggiornare la nostra banca dati così da creare i presupposti per una loro esenzione secondo gli intendimenti sempre espressi a tal riguardo dal Comitato Amministrativo e valutando responsabilmente gli effetti sulle entrate di bilancio.

Riconducendo a rapida sintesi :

Per l'equilibrio di bilancio 2009, tenuto conto delle valutazioni e delle rigorosità di spesa sopradescritte e delle esigenze di investimenti e per il mantenimento dei livelli di efficienza del sistema consortile, considerando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nella misura di € 970.387,00 è necessario un adeguamento della contribuzione complessivo pari all'1,824% ma che tenendo conto dell'ampliamento della base imponibile si tradurrà di fatto nell'abbattimento approssimativo di un ulteriore punto percentuale.

La proposta di bilancio di previsione 2009 e relativa relazione che il Comitato Amministrativo, unanimemente, dopo attenta valutazione, sottopone alla vostra attenzione ed approvazione, conserva l'obiettivo di consolidare la qualità dei servizi svolti dal Consorzio sul

territorio ed unanimemente riconosciuti, e pur in un quadro di costi crescenti che esuberano dai livelli inflattivi programmati, propone un progetto di previsione rigoroso, sobrio e sostenibile.

Un capitolo non indifferente questo del riordino – accorpamento dei consorzi di bonifica

E' l'evoluzione dei problemi del territorio in ordine ai mutamenti meteorologici intervenuti, gli effetti dell'urbanizzazione sul sistema di sicurezza idraulica e le esigenze sociali, comportamenti, le finalità, i principi che hanno animato lo sviluppo, della tutela, sicurezza, uso e fruibilità sostenibile del territorio, la "governance" e come oggi la bonifica moderna si colloca in questo quadro relazionale profondamente modificato proteso alla semplificazione ed alla sostenibilità economica sono all'origine di qualsiasi nostro "ragionamento" in materia di riordino e non già alchimie politiche.

Ruolo delle istituzioni che rappresentano lo stato decentrato, il bisogno di dare nuove risposte reali concrete e possibili alle esigenze della società, del territorio, delle imprese, dare nuovo valore al principio di partecipazione, condivisione, sussidiarietà, governance, semplificazione e sostenibilità economica è un esercizio al quale non ci siamo sottratti. Abbiamo saputo interpretare i cambiamenti in essere ma forse con il limite di essere troppo deboli e divisi nel portarli a soluzione.

Veniamo all'oggi. Al momento in cui scrivo queste note le considerazioni fatte potranno essere mutate da domani.

La Giunta Regionale è fermamente intenzionata, fors'anche da esigenze politiche, di determinare entro il corrente anno un provvedimento che evidenzi il riordino dei sistemi regionali ed in questi i Consorzi. I Consorzi prima e le organizzazioni agricole regionali poi, alla girandola di ipotesi novellate dall'estate scorsa in poi sui "numeri" ai quali ricondurre i Consorzi, si sono attivate per determinare un chiarimento politico all'interno dei fatti intervenuti nel corso dei mesi. Richiamo gli eventi legislativi che hanno sancito l'iter per il riordino soppressione accorpamento: dal decreto milleproroghe, alla legge finanziaria, alla recente intesa Stato Regioni che ha determinato le linee guida per il riordino del sistema consorzi di bonifica. Quest'ultima finalmente ha posto i termini corretti utili alle esigenze di salvaguardia del territorio all'interno dei quali le Regioni devono operare.

Verso l'estate la Regione ha predisposto varie ipotesi di riordino territoriale aprendo il confronto politico con le rappresentanze professionali allo scopo delegate dal sistema consortile.

L'ipotesi ad oggi accreditata per la maggiore, e sulla quale si delinea un'intesa, definisce la territorializzazione in otto enti consortili (dagli attuali 15 + 2 enti di secondo grado) demandando ad un intervento di validità giuridica, da assumere entro il corrente anno, l'avvio del percorso di aggregazioni in un quadro di regole ed obiettivi da definire dal 2009 al 2010..

Il nostro Consorzio, dalle ipotesi iniziali di aggregazione (3-5-7) alle attuali otto, conserva la propria autonomia con la previsione di accorpamento di parte d'area occidentale del Reno Palata e la conservazione dell'area Bondesana in cui gravita il Sistema Pilastresi. Ci si è trovati nella situazione di dover "difendere" le nostre prerogative territoriali ,funzionali e di sicurezza idraulica relativa al Sistema Pilastresi da sempre nelle aspirazioni di dominio dell'area consortile ferrarese e che noi riteniamo invece imprescindibilmente ed inderogabilmente (oltrechè storicamente) legate al Burana nell'ambito dei rapporti convenzionali consolidati (anche se sofferti da Ferrara) nel tempo ed oggi oggetto del protocollo d'intesa per la gestione unitaria del bacino Burana Volano e l'intesa istituzionale tra le Province di Modena, Ferrara e Mantova .

In particolare per quanto concerne l'attività tecnica del Consorzio, si è predisposto il presente bilancio con l'ottica di proseguire nella realizzazione di nuove progettazioni relative a possibili finanziamenti che potranno concretizzarsi da parte di Regioni e Ministero, ma soprattutto di assicurare la corretta esecuzione dei numerosi lavori in corso che si articoleranno su svariati cantieri disseminati sull'intero comprensorio consorziale. Ciò comporterà sotto il profilo operativo ed organizzativo un consistente impegno da parte della stessa Area Tecnica e di una fattiva collaborazione di tutto il personale consortile.

Il 2009 si preannuncia infatti un anno di grande impegno nell'ambito della progettazione e direzione lavori. Nello specifico si evidenzia che, dei 4 progetti ministeriali finanziati nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale (tre di questi hanno beneficiato della procedura accelerata dell' O.M 3598/2007), verranno a breve ultimati i lavori di "Ripristino funzionalità idraulica a fini irrigui del canale Diversivo di Burana" nei Comuni di Mirandola, San Felice s/P, Finale Emilia (MO) e Bondeno (FE) per l'importo di €3.356.970,00, i "Lavori di ottimizzazione risorse irrigue nell'area di alta pianura, mediante la realizzazione di un impianto interaziendale di irrigazione integrata con micro bacini di accumulo" nei Comuni di Vignola (MO) e Castelnuovo Rangone (MO) per l'importo di € 1.107.343,09 e il I° lotto dei "Lavori di consolidamento ed incamiciatura delle 6 tubazioni prementi dell'Impianto Sabbioncello e consolidamento delle arginature del Canale omonimo nei Comuni di Quistello e Quingentole (MN), per l'importo di €1.750.000,00. Per questi progetti è stata inoltre richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dei ribassi d'asta, anche se al momento

è stata autorizzata solamente la perizia relativa al Canale Diversivo di Burana, per un importo di 644.770,97 € Sempre nel corso del 2009 proseguiranno i lavori del quarto progetto ministeriale di “Ammodernamento dell’Impianto Idroforo Pilastresi – III lotto” in Comune di Bondeno (FE), che riguardano la costruzione del nuovo impianto di derivazione Sussidiario II, per l’importo di € 6.700.000,00; questi lavori da contratto dovranno essere ultimati entro la fine del 2009, a meno delle sospensioni concesse per i ripetuti allagamenti del cantiere dovuti a piene di Po verificatesi in Luglio e Novembre 2008. Nel corso del 2009 dovranno essere intensificati i lavori, con la previsione di eseguire contemporaneamente più fasi di lavoro e la conseguente apertura contemporanea di più cantieri per recuperare il tempo perso quest’estate.

Entro la fine del 2008 verrà inviato al Ministero il progetto esecutivo relativo a “Interventi di riqualificazione del sistema irriguo di media pianura” nei Comuni di Cavezzo, Mirandola, S. Prospero, Bomporto e Nonantola (MO) per un importo pari a €3.356.970,00. Detto progetto si aggiungerà al progetto già inviato quest’estate relativo ai “Lavori di consolidamento ed incamiciatura delle 6 tubazioni prementi dell’Impianto Sabbioncello e consolidamento delle arginature del Canale omonimo” nei Comuni di Quistello e Quingentole (MN), per l’importo di € 750.000,00 che costituiranno un elenco di progetti cantierabili inseriti nel PIN 2004.

Ad inizio 2009 si confida di ricevere l’autorizzazione ministeriale all’affidamento dei lavori afferenti la “Perizia di completamento lavori di espurgo e di risagomatura della sezione idrica del Canale Collettore di Burana, nel tratto compreso tra l’origine ed il Ponte di Burana - Comuni di Bondeno (FE) e Sermide (MN)” per l’importo di €1.293.535,40.

Nel corso del 2009 verranno predisposti ed avviati all’iter autorizzativo i progetti relativi al nuovo Piano Irriguo Nazionale, ed in particolare “Opere di consolidamento delle arginature del canale Sabbioncello” nei Comuni di Quingentole e Quistello (MN) per un importo di € 1.500.000,00.

In ultimo si sta predisponendo la progettazione esecutiva di due opere strategiche, già segnalate sul P.I.N., in attesa dell’autorizzazione ad istruire il progetto da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La prima di tali opere riguarda il totale riammodernamento dell’impianto Sabbioncello mediante la realizzazione di un impianto Sussidiario in grado di fronteggiare le più spinte magre di Po. L’importo per la realizzazione di tale impianto ascende a circa 15.000.000,00 di € stralciabili in due lotti di cui, il primo da €7.000.000,00 già segnalato sul P.I.N. Per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione del II° lotto il Consorzio sta già provvedendo ad intraprendere i necessari passi presso gli opportuni organi istituzionali.

La seconda di tali opere concerne invece la realizzazione di una cassa di espansione ad uso promiscuo (laminazione delle piene e bacino di accumulo come riserva idrica) in fregio al canale Quarantoli, per l'importo complessivo di €7.800.000,00. A ciò si aggiungano gli studi che l'Area Tecnica sta sviluppando in merito alla realizzazione di un impianto di sollevamento a Po in località Cavaliera da 20 m³/s a potenziamento dell'Impianto Pilastresi per un importo presunto di 12.000.000,00 € e l'ottimizzazione risorse irrigue di Poggio Rusco II lotto per un importo complessivo di 5.000.000,00 €

L'Area Tecnica continuerà anche nel 2009 il suo impegno nell'informatizzazione dei dati cartografici nell'ottica di aderire ai progetti regionali e ministeriali, quali il REBUS, SIBITER e SIGRIA e sullo sviluppo dei Piani Comprensoriali di Bonifica per l'ambito Mantovano.

Nel comprensorio consortile emiliano, nel corso del 2008, sono stati conclusi i lavori riguardanti la perizia di variante del progetto di "Sistemazione ed espurgo del Canale Allacciante di Felonica", per un importo di €463.291,00, che riguardano anche alcune infrastrutture del polo Pilastresi e verranno conclusi i "Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto Pilastresi e al sistema infrastrutturale connesso" finanziati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della legge n. 183/89 Annualità 2003, per l'importo di €363.413,00.

Sempre nell'ambito della legge n. 183/89, Esercizio 2003 è stato presentato, per l'istruttoria di rito, il progetto di "Costruzione di un manufatto sottopassante il Cavo Canalino sulla Fossetta di Villafranca", per l'importo di €103.291,38; superate le ultime difficoltà legate all'acquisizione dei terreni ed alla stipula di atti di servitù, si prevede di poter procedere all'affidamento dei lavori nei primi mesi del 2009, concludendoli entro fine anno.

Nell'area di "nuova classifica a sud di Modena sono stati inoltre affidati ed ultimati lavori finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica della rete consortile nelle sue funzioni irrigue e di scolo per un totale di €93.000,00, coperti da finanziamenti sia consorziali che regionali.

Nel comprensorio mantovano sono stati affidati ed ultimati i "Lavori di messa in sicurezza infrastrutture idrauliche consortili nell'area mantovana in Comune di Sermide (MN)" – I° lotto, riguardanti l'adeguamento funzionale della Chiavica Fossa Mozza, per l'importo di €200.000,00 e il II° lotto dei suddetti lavori di importo pari a €100.000,00, finanziati dalla Regione Lombardia nell'ambito del bilancio autonomo 2006-2007.

Per quanto riguarda gli interventi in Regione Lombardia, siamo in attesa che venga definito il Piano di Sviluppo Rurale inerente gli interventi di competenza ai Consorzi di Bonifica.

Come già precedentemente ricordato i "Lavori di consolidamento ed incamiciatura delle 6 tubazioni prementi dell'Impianto Sabbioncello e consolidamento delle arginature del Canale omonimo nei Comuni di Quistello e Quingentole (MN), per l'importo di €1.750.000,00, sono stati

pressoché conclusi e l'Area Tecnica sta attualmente predisponendo la specifica perizia per l'utilizzo dei ribassi d'asta, per l'importo complessivo di €267.559,58 in attesa che tale somma possa essere stanziata con apposito decreto di finanziamento nel corso del 2009.

Nel corso del 2008 il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha inoltre assentito il finanziamento, per l'importo di €309.000,00 dei lavori "Siccità 2007: interventi urgenti ed indifferibili di ripristino della funzionalità dell'impianto Sabbioncello", finanziati preventivamente dal Consorzio nell'anno 2007. Attraverso detti lavori si sono effettuate manutenzioni straordinarie di vitale importanza per la migliore funzionalità dell'impianto, manutenzioni che hanno consentito di effettuare, a pieno regime - in condizioni di grande siccità - l'intera campagna irrigua 2007 ed ottimizzare al massimo quella recentemente conclusasi.

Ottenuto il decreto di finanziamento il Consorzio sta pertanto redigendo l'apposita contabilità finale nei rapporti Stato-Consorzio al fine di rientrare delle somme anticipate.

Nel corso degli ultimi mesi del 2008 e dei primi mesi del 2009, inoltre, l'Area Tecnica provvederà alla messa a norma, in ottemperanza alla normativa ENEL DK 5600/5640 di tutti gli impianti funzionanti in media tensione: esperita la gara d'appalto nel mese di ottobre 2008, si provvederà a dare inizio ai lavori in tempo utile per l'inizio della campagna irrigua 2009, salvo poi completarli al termine della campagna irrigua stessa.

Nel corso dell'anno 2009 inoltre il Consorzio, a fronte di una spesa di € 35.000,00, implementerà il proprio sistema di telecontrollo, sia per quanto concerne il numero di stazioni meteo sia per quanto concerne l'automazione ed il controllo a distanza degli impianti idrovori non presidiati e delle paratoie poste sui manufatti lungo la rete idrica: ciò potrà consentire la creazione di una più cospicua banca dati in termini di dati di piovosità nonché una maggiore efficacia di intervento nei momenti di crisi.

Per quanto riguarda il **comprensorio montano**, in base all'esperienza dello scorso anno, si prevede che nel 2009 la Regione Emilia Romagna destinerà circa € 183.000,00 per interventi urgenti correlati ad eventi calamitosi, al fine di realizzare nuove opere idrauliche di bonifica, per eseguire lavori di manutenzione straordinaria alle opere esistenti e per opere di consolidamento delle pendici in dissesto idrogeologico.

Sono poi inoltre previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Provincia di Pistoia, a seguito della stipula della convenzione per l'avvalimento del Consorzio degli adempimenti di cui all'art. 14 della L.R. 91/98 e successive modifiche ed integrazioni, finanziamenti per un importo complessivo di €120.000,00.

Si prevede infine che gli stanziamenti della Regione Emilia Romagna in materia di manutenzione ordinaria per il territorio montano saranno di €128.000,00 .

In conclusione il totale degli interventi in previsione per il 2009 nell'area montana per quanto concerne i finanziamenti pubblici ammonta circa a €430.000,00, ai quali si aggiunge un impegno economico consortile di € 262.000,00 per soddisfare quelle esigenze non coperte da provvidenze economiche disponibili in ambito regionale.

Per l'annualità 2009 si prevedono, a causa della carente situazione infrastrutturale che caratterizza l'area di "nuova classifica", finanziamenti consorziali per l'area di Modena Sud finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica della rete consortile nelle sue funzioni irrigue e di scolo attraverso l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione delle opere esistenti e di costruzione di opere nuove, si confermano i consistenti investimenti dello scorso anno (cap. 33 Diserbi.espurghi e ripresa di frane per € 1.099.700,00; cap. 34 Manutenzione e costruzione manufatti per € 557.000,00), sempre nell'ottica di un costante miglioramento dei servizi resi all'utenza quale principale obiettivo cui deve tendere l'intera struttura consortile. Si segnala in particolare la manutenzione straordinaria degli immobili consortili in Comune di Mirandola (Sede Uffici consorziali), Bondeno (abitazione Pilastresi e sala riunioni sede di Bondeno), che verrà ultimata entro il prossimo anno grazie a stanziamenti fatti nel 2008 e previsioni di bilancio 2009, per un importo complessivo di circa €230.000,00.

Impegno in costante crescita del Consorzio anche per il 2009 è quello di garantire una fattiva collaborazione con Comuni ed Enti diversi, offrendo assistenza tecnica e disponibilità di intervento sul territorio, come dimostrano le Convenzioni e i Protocolli di Intesa che sempre più interessano l'attività consortile.

Come si desume dall'esposizione dei fatti più significativi afferenti l'attività tecnica del Consorzio, l'impegno operativo e progettuale dell'Area Tecnica ed in definitiva dell'Ente nel suo complesso, si presenta per il 2009, forte e pressante, nell'ordine di una presenza dell'Istituto Consortile sempre più pregnante nella sua accezione di soggetto istituzionale preposto a pieno titolo nella gestione del territorio.

Per quanto riguarda infine l'attività divulgativo – informativa per l'anno 2009 si è considerata la necessità di continuare a ricercare e incrementare le diverse azioni, finalizzate a migliorare sempre più la conoscenza delle attività svolte dall'istituto consortile, sia nei confronti degli utenti consorziali sia della collettività in senso lato, data la rilevanza che oggi riveste, tanto a livello generale che locale, il rapporto del mondo della bonifica e il mondo dell'informazione.

Si intende divulgare l'attività consortile con un'informativa precisa, corretta ed essenziale mediante redazione di comunicati stampa sui principali lavori ed iniziative istituzionali, costante

aggiornamento sul sito internet del Consorzio delle attività svolte, realizzazione e distribuzione di manifesti, volantini su tematiche specifiche, nonché mediante proposte legate a tematiche più ampie, di tipo artistico, didattico e mirate in generale al coinvolgimento della collettività nella fruizione del tempo libero ed infine tramite iniziative di carattere tecnico-idraulico rivolte ad un pubblico specifico.

Per riuscire ad ottenere ulteriore visibilità esterna ed una maggiore percezione del ruolo svolto sul territorio dal sistema bonifica, si è proposto per l'anno 2009, così come per l'anno corrente, di ampliare l'attività di comunicazione potenziando le iniziative ormai consolidate e ricercando nuovi canali per sviluppare tematiche di interesse diversificato.

Per quanto sopra si propone di organizzare anche per l'anno 2009 occasioni di incontro/confronto con la collettività attraverso partecipazioni a fiere, manifestazioni socio/culturali, organizzazioni di convegni tecnico /scientifici, Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione, redazioni di progetti editoriali, oltre che la collaborazione con Enti ed Istituzioni operanti sul territorio.

Dal punto di vista didattico, si prevede di organizzare oltre alle lezioni in classe ed alle visite guidate agli impianti consortili, alcune nuove iniziative quali la realizzazione di percorsi e giochi didattici da sviluppare presso le scuole.

Portando a sintesi contabile tutte le annotazioni sopra richiamate si può concludere che, per ottenere il pareggio di bilancio utilizzando tutto l'avanzo di amministrazione 2007 come più avanti meglio precisato, si deve ricorrere secondo la presente formulazione del bilancio preventivo 2009 ad un aumento della contribuzione dell'ordine dell' 1,824 % rispetto ai contributi a ruolo nell'anno 2008.

Passando ad una analisi tecnica del bilancio di previsione esso si compendia dei seguenti elementi di cui si fornisce innanzitutto un riepilogo delle risultanze.

ENTRATE

Avanzo di Amministrazione esercizio 2007	970.387,00
Entrate effettive	13.419.082,00
Entrate per movimento di capitali	20.230.992,00
Entrate per contabilità speciali	5.793.500,00

TOTALE ENTRATE	40.413.961,00
-----------------------	----------------------

USCITE

Uscite effettive	14.122.310,00
Uscite per movimento di capitali	20.498.151,00
Uscite per contabilità speciali	5.793.500,00
TOTALE USCITE	40.413.961,00

Alla copertura delle uscite effettive e delle uscite per movimento di capitali, depurate delle poste che trovano pari copertura in entrata (lavori in concessione per € 923.000,00 compresi nell'importo delle Entrate e Uscite effettive; acquisto titoli di Stato per € 20.000.000,00 compresi nell'importo delle Entrate e Uscite per movimento di capitali e dovute a diverse operazioni finanziarie che consentono di investire nel modo migliore le cifre di volta in volta disponibili in cassa ed € 200.000,00 per finanziamenti provvisori dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) si fa fronte per lo 0,94% con le entrate per redditi patrimoniali e per movimento di capitali, per il 3,43% con le aliquote di spese generali sui lavori in concessione, per il 10,68% con i proventi del servizio di erogazione acqua e a titolo diverso, per l'0,95% con contributi pubblici, per il 76,82% con la contribuzione consortile ordinaria, per il 7,19% reinvestendo l'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2007 chiuso nel giugno del corrente anno. Alla contribuzione consortile ordinaria, e cioè quella necessaria per la copertura delle spese istituzionali e di funzionamento dell'Ente, di manutenzione ed esercizio delle opere di scolo e di irrigazione, si aggiunge quella straordinaria (cap. 21/00 delle entrate) per il pagamento delle rate di ammortamento delle quote a carico della proprietà sui mutui contratti dalle precedenti amministrazioni dei Consorzi confluiti in questo Ente.

Come si desume dalle cifre sopra espresse in termini di rapporti percentuali, nell'ambito di un bilancio 2009 in pareggio, all'entità delle uscite effettive ascendenti complessivamente a € 14.122.310,00 fa fronte un apporto di entrate effettive nella misura di € 13.419.082,00, all'interno delle quali si colloca in € 10.368.438,00 l'ammontare della contribuzione per il 2009, escluso l'importo inserito nei movimenti di capitali per ruoli vincolati.

Nel bilancio di previsione proposto, le spese sono state individuate con l'intento di consentire al Consorzio la funzionalità necessaria per l'espletamento dei propri compiti istituzionali nonché di garantire il buon livello attualmente raggiunto dai servizi offerti. Il bilancio di previsione,

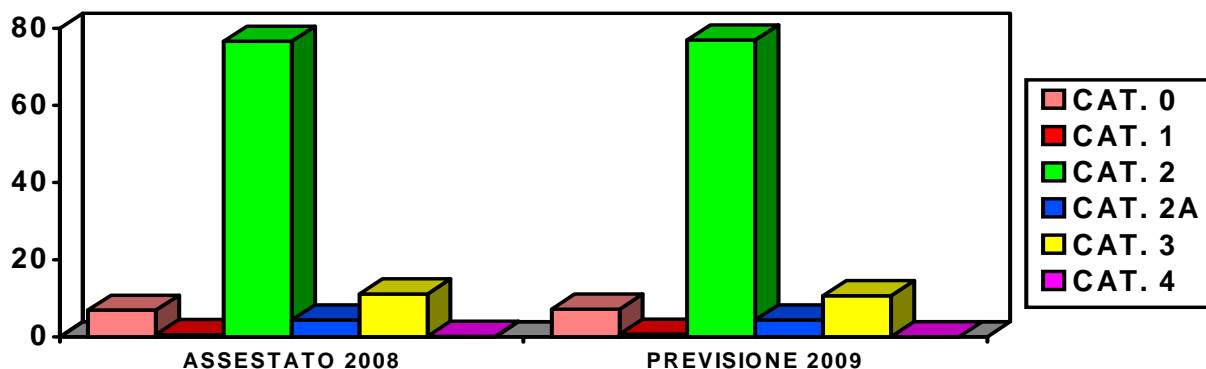
messo a confronto con quello assestato relativo al 2008, ha evidenziato un totale di spese effettive e spese per investimenti in beni patrimoniali (al netto delle voci di bilancio distorsive per il confronto) superiore di circa 126.000,00 euro. Il pareggio del bilancio ha comportato un aumento della contribuzione che si attesta mediamente al 1,824%, rispetto ai contributi a ruolo nell'anno 2008 (compresi i ruoli per irrigazione a domanda). A fronte di tale incremento dell'entrata da contribuzione, le aliquote finali all'utenza si attesteranno su un aumento medio intorno al 0,70%, per effetto dell'aggiornamento della base imponibile.

Per la copertura del Bilancio in parola si è fatto ricorso al completo utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2007 per un importo pari a €970.387,00 che rappresenta il 5,20% in più rispetto a quello utilizzato nel bilancio 2008, importo questo ultimo pari a €922.460,00.

L'importo dei ruoli iscritto a pareggio del bilancio di previsione 2009, pari come si è detto a €10.368.438,00, comprende l'introito per irrigazione a domanda dell'Area Destra Panaro e Modena Sud, introito che ha rilevato una diminuzione delle ore di irrigazione.

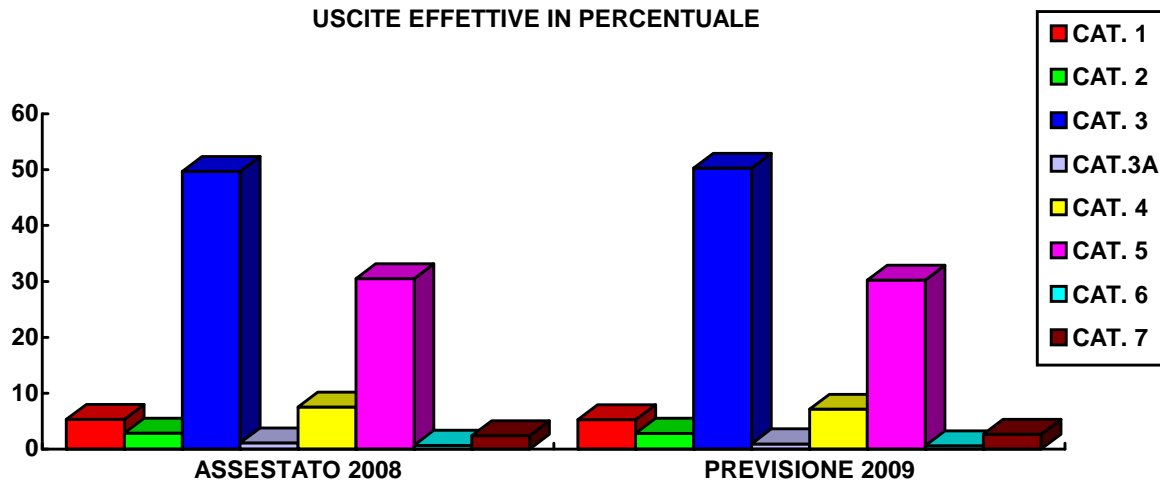
Dai grafici e dalle tabelle che seguono è possibile ottenere un'agevole lettura della comparazione, sia dei valori assoluti che delle distribuzioni percentuali delle Entrate e delle Uscite Effettive, risultanti dalle previsioni assestate del bilancio 2008 e da quelle per il 2009.

ENTRATE EFFETTIVE IN PERCENTUALE



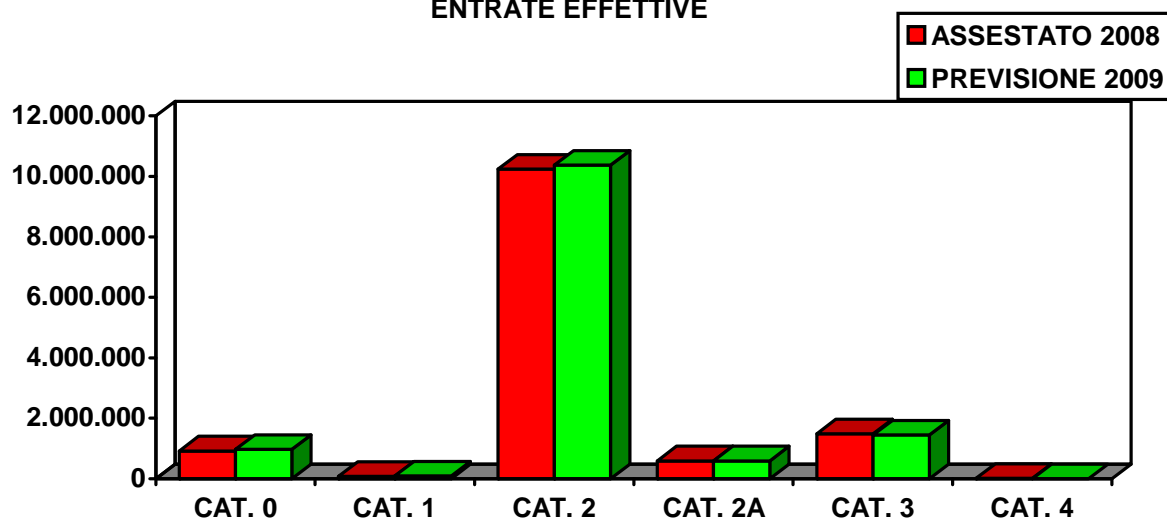
- Cat. 1 - redditi patrimoniali
- Cat. 2 - contributi di bonifica a carico consorziati
- Cat. 2A - contributi di bonifica a carico Enti diversi
- Cat. 3 - proventi diversi
- Cat. 4 - entrate straordinarie

USCITE EFFETTIVE IN PERCENTUALE



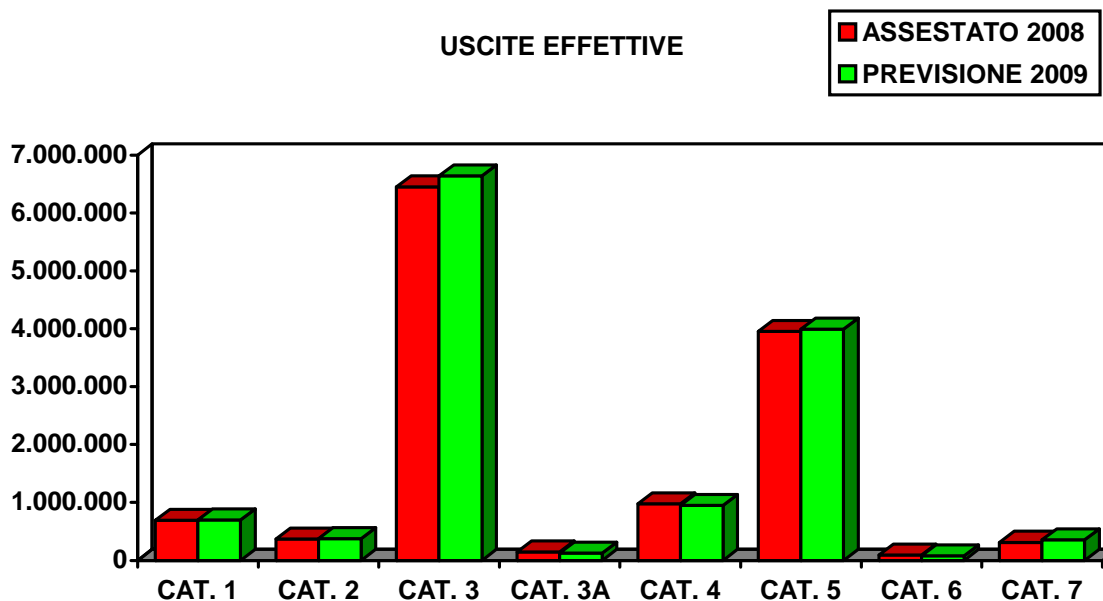
- Cat. 1 - oneri patrimoniali
- Cat. 2 - oneri di finanziamento
- Cat. 3 - spese per il personale in servizio
- Cat. 3A - spese per il personale – altre spese -
- Cat. 4 - spese per i servizi generali
- Cat. 5 - manutenzione ed esercizio opere cons.
- Cat. 6 - opere di bonifica in concessione
- Cat. 7 - spese straordinarie.

ENTRATE EFFETTIVE



- Cat. 0 - avanzo di amministrazione
- Cat. 1 - redditi patrimoniali
- Cat. 2 - contributi di bonifica a carico consorziati
- Cat. 2A - contributi di bonifica a carico Enti diversi
- Cat. 3 - proventi diversi
- Cat. 4 - entrate straordinarie.

USCITE EFFETTIVE



- Cat. 1 - oneri patrimoniali
- Cat. 2 - oneri di finanziamento
- Cat. 3 - spese per il personale
- Cat. 3A - spese per il personale – altre spese -
- Cat. 4 - spese per i servizi generali
- Cat. 5 - manutenzione ed esercizio opere cons.
- Cat. 6 - opere di bonifica in concessione
- Cat. 7 - spese straordinarie.

ENTRATE EFFETTIVE - MOVIMENTO DI CAPITALI - AVANZO AMMINISTRAZIONE

	DESCRIZIONE	VALORI/EURO	PERCENTUALI
	Avanzo di Amministrazione	970.387	7,19
Cat. I	Redditi patrimoniali	95.585	0,71
Cat. II	Ruoli di contribuenza	10.368.438	76,81
Cat. II	Altri contributi (ad esclusione dei lavori in concessione)	590.956	4,38
Cat. III	Proventi vari	1.441.103	10,68
Cat. IV	Entrate straordinarie	0	0
Titolo II	Movimento di capitali (esclusi i cap. 18/01- 19/01)	30.992	0,23
	TOTALE	13.497.461	100,00

USCITE EFFETTIVE - MOVIMENTO DI CAPITALI

	DESCRIZIONE	VALORI/EURO	PERCENTUALI
Cat. I	Oneri patrimoniali	695.771	5,15
Cat. II	Oneri di finanziamento	371.941	2,76
Cat. III	Spese per il personale in servizio	6.638.571	49,18
Cat. III	Spese per il personale - altre spese	123.900	0,92
Cat. IV	Spese per i servizi generali	945.550	7,01
Cat. V	Manutenzione ed esercizio delle opere consortili	3.991.577	29,57
Cat. VI	Spese per opere di bonifica in concessione (ad esclusione dei lavori in concessione)	79.500	0,59
Cat. VII	Spese straordinarie	352.500	2,61
Titolo II	Movimento di capitali (esclusi i cap. 56/01- 57/01)	298.151	2,21
	TOTALE	13.497.461	100,00

Si passa ora ad esaminare analiticamente le parti che hanno originato il bilancio di previsione per l'esercizio 2009, che oggi è sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione.

ENTRATE EFFETTIVE

Categoria I - Redditi patrimoniali

Le entrate relative a questa categoria sono superiori a quelle previste nell'esercizio 2008; tale previsione è stata effettuata sulla base della giacenza media di cassa e del probabile andamento dei tassi in prospettiva per il 2009 nonché degli affitti attivi che si prevede di introitare.

Categoria II - Contributi di bonifica

Nel bilancio di previsione 2009, come già detto, si indica un aumento medio del 1,824% della contribuzione ordinaria rispetto a quella posta a ruolo per il 2008 che è risultata leggermente inferiore all'importo previsto di circa € 10.000,00 al netto degli sgravi. Va precisato che per l'irrigazione a domanda delle zone "Destra Panaro" e "Alta Pianura" - nel 2009 a ruolo va l'irrigazione effettuata nel corso del 2008 - si è riscontrata una diminuzione del numero delle ore di irrigazione rispetto a quelle rilevate nell'anno precedente.

Quanto ai finanziamenti pubblici per l'anno 2009, si prevedono diversi lavori in concessione finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Pistoia i quali assicurano all'Ente un introito pari a €462.956,00 per spese generali, in linea a quanto stanziato per l'esercizio 2008. Tale importo è al netto delle somme dovute a titolo di "incentivo alla progettazione" previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica. Per l'elenco analitico dei lavori finanziati si rimanda alla scheda 7 allegata alla presente relazione. Per l'anno 2009 sono state considerate le spese generali dei quattro decreti Ministeriali facenti parte del piano irriguo nazionale per un importo fino al 32%.

Categoria III - Proventi Diversi

Nella categoria in parola si è registrato una lieve diminuzione delle entrate; di seguito vengono indicate le poste più significative :

- Cap. 10/00 (canoni per concessioni e licenze diverse) si è prevista un'entrata pari a € 553.500,00 per canoni di attraversamento ENEL, concessioni attive e concessioni di derivazione da ditte industriali. Si fa presente che le concessioni attive di natura varia hanno apportato un aumento di circa 25.000,00 euro per effetto dell'adeguamento biennale istat dei canoni di concessione rilasciate ai sensi del R.D. n.368/1904 adeguamento previsto dall'apposito Regolamento, mentre il calo di tale capitolo è dovuto alla disdetta di concessione di derivazione industriale da parte di azienda agro-alimentare.
- Cap. 11/00 (entrate per attività di erogazione acqua discendenti da regolamenti) è stato previsto un introito, pari a € 800.000,00, lo stesso dell'anno precedente, dal Consorzio Generale di

Bonifica nella Provincia di Ferrara. Per l'anno 2009 si è previsto, al capitolo 33/04 delle uscite di bilancio, lo stanziamento della somma relativa ai lavori di dragaggio del Mandracchio delle Pilastresi e del Sussidiario, che viene eseguito annualmente, nonché altri interventi da concordare con il Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara.

- Cap. 13/05 (recuperi vari) si è prevista un'entrata pari a € 50.000,00 inferiore all'anno precedente di euro 35.000,00; tale diminuzione è sostanzialmente dovuta al fatto che sono cessati gli incassi degli assegni di malattia degli operai a tempo indeterminato e detti rimborsi vengono compensati con i contributi a debito tramite le denunce e i relativi pagamenti periodici.
- Cap. 13/06 (rimborso spese servizio irriguo in alta pianura) si è prevista, in base alle vigenti convenzioni, un'entrata pari a € 35.500,00 di cui € 20.500,00 dal Comune di Modena e € 15.000,00 dal Consorzio Basse Inferiori di Vignola.

USCITE EFFETTIVE

Categoria I - Oneri Patrimoniali

Per il 2009 sono stati previsti interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare consorziale, per un importo pari a € 67.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria. La restante somma di € 22.000,00 riguarda la manutenzione ordinaria agli immobili; inoltre sul capitolo imposte e tasse 03/03 si è proseguito a stanziare, come per i due anni passati, una somma pari a € 50.000,00 quale accantonamento prudenziale, in considerazione delle sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Modena di rigetto del ricorso consortile avverso gli avvisi di accertamento ICI dei Comuni di Mirandola e San Prospero e aventi ad oggetto impianti, terreni e case di guardia.

Categoria II - Oneri di finanziamento

Tale categoria prevede uno stanziamento in linea a quello assestato del bilancio 2008: si evidenzia che il capitolo del compenso agli Agenti della riscossione nel corso del corrente anno è stato diminuito di € 50.000,00 conseguentemente alla stipula della convenzione con Equitalia Nomos S.p.a., che ha portato un risparmio per l'Ente a titolo di compenso relativo all'emissione degli avvisi di pagamento.

Categoria III - Spese per il personale

La spesa complessiva di questa categoria è aumentata rispetto alle previsioni assestate 2008 del 2,58%; tale aumento è dovuto alla dinamica salariale dei passaggi automatici di carriera, alla stima dell'aumento per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti e dirigenti scaduto il 31/12/2007; come per l'anno passato si è proseguito a dotare il capitolo/articolo 12/02 di uno stanziamento pari al 1% della quota a carico del Consorzio quale contributo alla previdenza complementare per i dipendenti che potranno con adesione volontaria iscriversi ad Agrifondo.

Categoria IV - Spese per i servizi generali

La categoria in esame presenta complessivamente una diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2008 del 2,92%; tale diminuzione è dovuta sostanzialmente a minori costi sul capitolo 31 delle spese di rappresentanza e informativa e per quest'ultima, ci si auspica di ottenere sponsorizzazioni finalizzate alle attività che si intenderanno svolgere. In questa categoria sono previste quelle spese generali quali riscaldamento, illuminazione, pulizia, cancelleria ecc... strumentali alla funzionalità dell'Ente.

Categoria V - Manutenzione ed esercizio delle opere consortili

Nel proporre le previsioni di spesa per i diversi capitoli di questa categoria per il 2009, si sono tenute in considerazione quelle esigenze, valutate anche sulla base dell'esperienza degli anni passati, indispensabili al fine di assicurare la migliore funzionalità dell'esercizio e della manutenzione delle opere e infrastrutture del settore in parola. Dette valutazioni sono supportate da un programma di interventi mirati al miglioramento e ad una maggiore razionalizzazione organizzativa sia nel settore irriguo che di scolo.

Nell'ambito delle uscite di tale categoria previste per il 2009 si evidenzia che le spese per l'energia elettrica sono state stimate su una media di consumi degli ultimi anni e si è stimato un aumento dei costi del 5% sulle forniture di tutti gli impianti di scolo e di derivazione rispetto all'anno corrente.

Cap. 33 - Espurghi diserbi e ripresa frane.

Tale capitolo è diminuito di €57.000,00. La cifra stanziata all'articolo 1 del capitolo in parola, di €723.000,00, discende dalle seguenti considerazioni:

- per il noleggio di mezzi d'opera - per l'esecuzione di lavori di diserbo, espurgo e ripresa frane -, in considerazione dell'andamento e delle necessità manifestatesi, si è proposto lo stanziamento di €500.000,00.

Gli interventi di diserbo sui canali interesseranno circa il 90% della rete consorziale. All'uopo non è possibile formulare un dettagliato programma di interventi, in quanto di fatto è necessario

valutare caso per caso e in ogni momento stagionale quali soluzioni adottare in modo da garantire la migliore officiosità idraulica nei diversi corsi d'acqua; tali valutazioni comportano spesso anche più interventi di diserbo sul singolo canale.

- Per il 2009 si è prevista una spesa di €120.000,00 per i lavori di diserbo ed espurgo di canali nell'area Modena sud con un significativo impegno in quest'area particolarmente problematica.
- Si prevedono altri interventi sui canali consorziali per circa €60.000,00.
- Cap.34 - Manutenzione e costruzione manufatti.

All'art. 1 di tale capitolo si prevede una spesa complessiva di €167.000,00, inferiore alla previsione 2008. Si precisa che alla data del 31 ottobre 2008 non sono stati impegnati su tale capitolo circa 90.000,00 euro, e quindi si è valutato di utilizzare tale disponibilità residua, che sommata a quella stanziata nel bilancio 2009, porta alla stessa disponibilità degli anni passati. Sono compresi lavori per sabbiatura e zincatura paratoie canali di scolo e derivazione per €30.000,00, acquisto di ferro per €45.000,00, manutenzione manufatti ripresa di passaggi d'acqua e sistemazione rivestimenti per €30.000,00 e da altri lavori vari. Si prevedono infine lavori nella zona Modena Sud per €20.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria ai manufatti esistenti.

All'art. 2 si prevede che la Regione Emilia Romagna potrà finanziare interventi in montagna per €128.000,00. Vengono inoltre stanziati nel presente bilancio di previsione con fondi del Consorzio €232.000,00 di cui: €30.000,00 per manutenzione ordinaria di manufatti idraulici di bonifica montana ricadenti nella Provincia di Pistoia, mentre gli altri €202.000,00 sono destinati a lavori di manutenzione nel comprensorio montano emiliano.

All'art. 3 di tale capitolo sono stati stanziati €30.000,00 per lavori urgenti di pronto intervento in montagna come da Protocollo d'intesa con la Provincia di Modena.

Cap.35 - Manutenzione fabbricati di servizio: si prevedono in questo capitolo spese per complessivi €163.000,00, importo superiore alla previsione assestata 2008; ad integrazione di quanto stanziato nell'anno 2008 pari a €50.000,00 si è stanziato anche nel bilancio 2009 una cifra di €40.000,00 quale quota a carico dell'Ente, per la ristrutturazione della palazzina Pilastresi il cui costo complessivo ammonta a €150.000,00; la restante somma è a carico del Consorzio Generale di bonifica nella provincia di Ferrara che ha accettato la compartecipazione suddividendo la spesa in quattro esercizi, e la restante somma per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi su immobili demaniali nelle zone di Mirandola, Bondeno e Modena Sud.

Cap.36 - Manutenzione ed esercizio impianti idrovori di scolo e servizio di piena. Sono previste spese per €112.500,00 di cui €32.000,00 per energia elettrica e €80.500,00 per lavori di manutenzione su diversi impianti di scolo, tra i quali si segnala l'ulteriore somma prevista di €

35.000,00 a completamento delle somme accantonate negli anni 2006-2008 (€ 59.000,00) per l'installazione di una pompa verticale 500 l/s all'impianto Moretta.

Cap.37 - Manutenzione ed esercizio impianti di derivazione e risollevario dell'acqua per l'irrigazione. Sono previste spese per €927.500,00, di cui €735.000,00 per energia elettrica, mentre la restante somma è stanziata per lavori di manutenzione.

Cap. 38 - Manutenzione ed esercizio delle opere di distribuzione irrigua. Sono state previste spese per € 322.200,00, di cui € 210.000,00 per energia elettrica, mentre la restante somma è stanziata per lavori di manutenzione come per l'anno passato.

Cap. 39 - Manutenzione ed esercizio impianti promiscui di scolo e derivazione. Le spese riguardano lavori all'Impianto Pilastresi e parte degli interventi saranno effettuati con compartecipazione di spesa da parte del Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara. Particolarmente importante è il costo dell'energia elettrica.

Cap. 40 - Manutenzione ed esercizio radiotelefoni e teleidrometri. Le previsioni 2009 tengono in considerazione l'andamento dei costi afferenti all'anno 2008.

Con riferimento ai capitoli 41-42-43-44, si fa presente che le variazioni degli stanziamenti previsti, rispetto all'anno 2008, sono state valutate sulla base delle spese effettivamente sostenute in questi ultimi anni, e tengono conto sia del contributo, in vigore dal 20 febbraio 2006, da pagare all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici per le stazioni appaltanti per tutti i bandi di gara o le lettere di invito per l'anno 2009, che della spesa di pubblicazione su quotidiani nazionali e locali di bandi per i lavori assentiti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Come si desume dall'analisi fatta sui vari capitoli di spesa, per la Categoria V, le previsioni per l'esercizio 2009 registrano una maggiore spesa complessiva di circa €37.000,00 rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso.

Categoria VI - Spese per opere di bonifica in concessione.

Per questa categoria si rinvia, come già detto in precedenza, all'allegata scheda 7 riguardante il programma annuale dei lavori da eseguirsi, sia per quelli finanziati che per quelli a carico del Consorzio.

Al cap. 46/00 è stata prevista la somma di €27.500,00 di cui €5.000,00 per uno studio relativo ad indagini geognostiche all'impianto Pilastresi e cassa espansione Quarantoli; sono inoltre stati previsti interventi in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nonché la continuazione del progetto PORID (Programma per l'ottimizzazione e il risparmio della risorsa idrica ad uso irriguo) in compartecipazione con altri Consorzi, ed il servizio IRRISMS di assistenza irrigua. Si è stanziata una somma pari a €4.000,00 quota anno 2009 per il progetto di monitoraggio della falda freatica.

Categoria VII - Spese straordinarie.

Si ritiene che lo stanziamento di € 150.000,00 sul capitolo 52 - Fondo di riserva per sopperire alle eventuali deficienze negli stanziamenti di bilancio - possa essere considerato congruo nell'ambito delle previsioni stimate complessivamente sui vari capitoli di spesa. Per l'esercizio 2009 si è stanziato al capitolo 51 la somma di €200.000,00 superiore alla cifra stanziata nel 2008; tale valore é stimato per scarico di contributi agli Agenti della riscossione, per quota contributi erroneamente posti a ruolo e per fondo rischio mancata riscossione.

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Si prevede per l'anno 2009 alla categoria 1° - alienazione di Beni Patrimoniali – al capitolo 17 art. 02 Automezzi – entrate pari a €5.800,00 per la permuta di mezzi che verranno alienati con l'acquisto di nuovi mezzi.

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

La categoria acquisto e costruzione di beni patrimoniali prevede un totale di spesa sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente.

Gli acquisti preventivati per l'anno 2009 sono i seguenti: acquisto di n. 3 auto Fiat Panda, di n. 3 Fiat Strada in sostituzione di n. 6 automezzi analoghi e la sostituzione di n. 2 ciclomotori per le zone di Mirandola, Bondeno e Modena-Sud/Montagna in sostituzione di mezzi ormai obsoleti; inoltre si è previsto il noleggio di n. 2 Fiat Panda da consegnare a due guardiani della zona di Mirandola in sostituzione di due mezzi analoghi che hanno percorso uno 190.000 chilometri e l'altro 245.000 chilometri. Si è inoltre stanziata una somma pari a € 70.000,00 quale accantonamento per la sostituzione di un escavatore cingolato.

Sono stati inoltre previsti altri acquisti di beni minori ai capitoli 55/01,55/03, 55/05, 55/06 e 55/10.

Nei capitoli relativi all'hardware ed al software si sono previsti anche per il 2009 investimenti per € 62.500,00 per continuare il necessario processo di informatizzazione e di aggiornamento degli uffici sia amministrativi che tecnici.

Nella convinzione di avere esaurientemente illustrati i contenuti sia programmatori che finanziari inerenti il bilancio di previsione per l'anno 2009, si sottopongono, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, l'elaborato contabile e la presente relazione accompagnatoria

nonché l'allegato elenco annuale 2009 (scheda 7 del programma triennale 2009 – 2011 art. 128 Dlgs n. 163/2006).

Modena, novembre 2008

PER IL COMITATO AMMINISTRATIVO

IL PRESIDENTE

(Fausto Balboni)

PROGRAMMA TRIENNALE 2009-2011

elenco annuale 2009

	Elenco interventi	2009
1	Fossetta di Villafranca: costruzione del manufatto sottopassante il cavo Canalino - Comune di Cavezzo (MO)	€ 103.291,38
2	Interventi di regimazione idraulica nei Comuni di Alta Montagna del comprensorio consorziale	€ 400.000,00
3	Interventi di regimazione idraulica nei Comuni di Serramazzone, Marano, Maranello, Castelvetro, Guiglia, Savignano e Vignola (MO)	€ 150.000,00
4	Perizia di completamento lavori di espurgo e di risagomatura della sezione idrica del Canale Collettore di Burana, nel tratto compreso tra l'origine ed il Ponte di Burana - Comuni di Bondeno (FE) e Sermide (MN)	€ 1.293.535,40
5	Lavori di consolidamento ed incamiciatura delle 6 tubazioni prementi dell'Impianto Sabbioncello e consolidamento delle arginature del Canale omonimo - Comuni di Quistello e Quingentole (MN) - II Lotto	€ 750.000,00
6	Adeguamento della sezione idrica della Fossetta Piva - Comune di Poggio Rusco (MN)	€ 200.000,00
7	Interventi di riqualificazione del sistema irriguo di media pianura. Comuni di Cavezzo, Mirandola, S. Prospero, Bomperto e Nonantola (MO) - I° lotto	€ 1.356.970,00
8	Lavori di dragaggio del Mandracchio delle Pilastresi. Comune di Bondeno (FE)	€ 100.000,00
9	Lavori di consolidamento spondale del reticolo idraulico secondario consortile tramite palificata e sacco trachitico Comuni di Concordia, Mirandola, Finale Emilia (MO) e Bondeno (FE)	€ 150.000,00
10	Riprese di frane, disboscamenti, pulizia spondale ed espurghi di vari canali – reparto di Mirandola e Bondeno	€ 100.000,00
11	Consolidamento spondale con rifacimento del rivestimento canaletta A-B - Comune di Nonantola	€ 100.000,00
12	Lavori di adeguamento alle nuove esigenze di scolo dei canali San Pietro e Diamante - Comuni di Vignola (MO), Spilamberto (MO), Castelnuovo Rangone (MO), e Modena (MO)	€ 150.000,00
13	Sistemazione idraulica-funzionale dei manufatti con funzioni promiscue di scolo e di irrigazione. (Comuni di Modena, Vignola, Castelnuovo R., Formigine e Spilamberto)	€ 100.000,00
14	Interventi di ammodernamento ed ottimizzazione in termini di risparmio idrico ed energetico dell'impianto irriguo Ubertosa - Comune di Concordia S.S. (MO)	€ 400.000,00
15	Lavori di adeguamento dell'impianto Sabbioncello alle diminuite quote di magra del Po - Comune di Quingentole (MN)	€ 2.000.000,00
16	Realizzazione di una cassa di espansione sul canale Quarantoli "Passo dei Rossi" - Comune di Poggio Rusco (MN)	€ 1.800.000,00
	Totale	€9.153.796,78